



OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA , AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. n. 89/98- OSPEDALE DI COMUNITA' LOC. BOMBA-

RELAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Con richiesta del 04/05/2023 con prot. 6432 è pervenuto da parte di AUSL Toscana Sud Est la “*Richiesta di approvazione progetto di fattibilità tecnico economica rafforzato per la realizzazione dell’Ospedale di Comunità, in loc. Bomba*” con allegato il progetto relativo alla ristrutturazione/adeguamento della porzione di immobile messa a disposizione da parte del Comune di Cavriglia, tramite contratto di comodato fra i due enti;

Il progetto risulta finanziato dai fondi PNRR -allegato C -Elenco degli interventi a valere su PNRR Missione 6 Componente 1, Investimento 1.3:“Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture-Ospedali di Comunità”, prevedendo la realizzazione nel territorio di Cavriglia dell' "Ospedale di Comunità Valdarno" e interessa la porzione di un immobile in area a destinazione produttiva in località Bomba;

La proposta progettuale ha promosso l'attivazione di una variante degli strumenti urbanistici vigenti redatta ai sensi della L.R. 65/2014 con le modalità di cui alla L.R. 12/2022, individuando una sottozona con destinazione a servizi in particolare per attività culturali, sociali, ricreative, sanitarie, assistenziali, politiche, religiose, cimiteriali, valutata nella Conferenza dei Servizi del 14/07/2023, resa efficace con Del.C.C. n. 35 del 27/07/2023;

La variante urbanistica per l'introduzione di una destinazione a servizi, ha reso necessario un aggiornamento del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA), disciplinato dalla Legge Regionale Toscana n. 89 del 1998.

Il Comune di Cavriglia è dotato di Piano di Classificazione approvato con Del.C.C. n. 11 del 18/03/2005, una prima variante risulta essere stata approvata con Del.C.C.n.41 del 28/06/2010, in occasione dell'adeguamento degli strumenti urbanistici al PAERP della Provincia di Arezzo;

Ai sensi dell'art. 5 della L.R. 89/98 è stato avviato il procedimento di Variante al PCCA attraverso la documentazione prodotta a firma dall'Ing. Luca Trabalzini, iscritto nell'elenco nazionale e regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale, incaricato dall'amministrazione comunale della redazione della variante al PCCA nell'ambito di localizzazione dell'Ospedale di Comunità del Valdarno in località Bomba;

La redazione della variante al PCCA è stata, inoltre, l'occasione di allineare questo strumento ad una rettifica di errore grafico del perimetro della UTOE “Area della miniera- Nuovo polo produttivo” nel Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico, approvata con Del.C.C. n. 13 del 29/03/2023, in quanto lo stato attuale si sovrapponeva alle delimitazioni delle tavole di Regolamento Urbanistico;

Con Determina n. 773 del 17/07/2023 è stato nominato il Garante della Comunicazione per il procedimento in oggetto.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 27/07/2023 è stata adottata, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale Toscana n. 89 del 1998, la variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica, in oggetto, composta dagli elaborati prodotti dall'Ing. Luca Trabalzini di seguito elencati, e contemporaneamente è stato preso atto della rettifica di un errore materiale del PCCA nella Tav. 1 _Quadro

di insieme zona nord – adeguamento PCCA per rettifica PS e RU _ in località Bomba, a seguito della rettifica errore materiale approvata con Del.C.C. n. 13 del 29/03/2023 “*Rettifica errore materiale di rappresentazione grafica del perimetro della UTOE -Area della Miniera- Nuovo polo produttivo- nel Piano Strutturale e Regolamento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 21 della L.R. 10/2010*” .

-Relazione tecnica

-Tav.1 _ Quadro di insieme zona nord _ Stato attuale

-Tav.1 _ Quadro di insieme zona nord _ adeguamento PCCA per rettifica PS e RU

-Tav.1 _ Quadro di insieme zona nord _ Stato Modificatoprendere atto

In merito agli adempimenti di cui al D.Lgs. 152/06 e L.R. 10/2010, la Variante al PCCA interviene riducendo i limiti di rumorosità previsti per l'area di intervento, passando da una classe acustica di V a IV e pertanto opera secondo le finalità tese a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e della salute richieste nella formazione dei piani dalla normativa in materia di valutazione ambientale strategica. Per tale ragione non è stato attivato il procedimento di assoggettabilità a VAS;

La delibera di adozione della variante al PCCA, corredata dai relativi atti tecnici, è stata trasmessa, alla Regione Toscana, Provincia di Arezzo e a tutti i comuni contermini, in data 29/08/2023 con prot. 12420, oltre ad Arpat dipartimento di Arezzo, Azienda USL Toscana Sud Est al fine dell'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 5, comma 9 della L.R. n. 89/1998.

Allo stesso tempo è stata depositata nella sede comunale per trenta giorni consecutivi e consultabile tramite l'Albo Comunale on-line e sul sito istituzionale del comune, durante i quali chiunque ha avuto la facoltà di prenderne visione, con la possibilità di presentare osservazioni nei **60 giorni** successivi al deposito (29/10/2023).

Entro i termini previsti:

- non sono pervenute osservazioni da parte di utenti privati;
- è pervenuto il parere ARPAT con prot.15417 del 27/10/2023, allegato alla presente;

Il parere di Arpat conclude come segue:

“Si prende atto dell’attuale clima acustico conforme a quanto previsto per la presenza di struttura sanitaria e si ritiene compatibile la variante di PCCA (con riduzione della classe VI per inserimento di nuova classe IV destinata a ospitare la struttura) con i livelli sonori presenti dell’area e con quanto previsto dal DPRGT 2/R.

Si ricorda il rispetto dei requisiti passivi fissati dal DCM 05/12/97 per gli edifici ospedalieri nonché dai CAM.

Si demanda al Comune prevedere nelle porzioni della classe V e VI non ancora utilizzate di disciplinate l’insediamento di attività compatibili con la presenza del nuovo recettore sensibile, sia per gli aspetti di rumore che emissivi, come pure disciplinare le modifiche sostanziali di attività produttive esistenti (al momento come detto non impattanti con clima acustico compatibile con una classe II)”;

Si rileva pertanto che il parere espresso da Arpat risulta non contrastare con la variante proposta e si condividono le raccomandazioni demandate al Comune per le porzioni della classe V e VI non ancora utilizzate per le quali dovrà essere previsto l'insediamento e di attività compatibili con il nuovo recettore sensibile così come per le modifiche delle attività produttive esistenti;

Per quanto detto risulta pertanto necessario procedere alla approvazione di rettifica errore grafico del PCCA in adeguamento alla stessa correzione della rappresentazione delle aree di Regolamento Urbanistico riguardanti l'area del polo produttivo di Bomba e l'adozione della variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica, con le modalità di cui all'art. 5 della L.R. 89/98 .

Richiamato:

- la legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26.10.95;
- l'art. 5 della L.R. n. 89/98;
- la legge regionale Toscana n. 65 del 2014;

Il Responsabile del Procedimento

per la Variante al Piano Comunale di Classificazione Acustica , adottata con Del.C.C. n. 36 del 27/07/2023

Attesta e certifica

Dato atto che:

- il Comune di Cavriglia è dotato di Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico vigenti, redatti ai sensi della Legge Regionale n. 01/2005;
- con Delibera di Consiglio Comunale n.9 del 03/04/2014 è stata approvata la "Variante di aggiornamento della disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio del Regolamento Urbanistico e variante di minima entità al Piano Strutturale", divenuta efficace con pubblicazione al BURT in data 07/05/2014, quale variante minimale al primo P.S. approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 66 del 29/11/2000 e quale revisione quinquennale del R.U. approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 23.12.2003 e successivamente con Delibera di Consiglio Comunale n.80 del 09.11.2007;
- con Del. G.C. n. 262 del 30/12/2019 è stato avviato il procedimento per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale con il Comune di San Giovanni Valdarno, applicando la pianificazione di area vasta quale strumento per promuovere politiche di riqualificazione, valorizzazione e sviluppo delle funzioni territoriali, lavorando ad una scala di progetto di piano adeguata rispetto a scelte di pianificazione che producano effetti al di là dei singoli confini comunali;
- con Del. G.C. n. 25 del 06/02/2020 è stato avviato il procedimento per la formazione del Piano Operativo, al fine di contenere i tempi per dotare il territorio comunale di strumenti urbanistici allineati alla nuova legislazione urbanistica;
- il Comune di Cavriglia è dotato di Piano di Classificazione approvato con Del.C.C. n. 11 del 18/03/2005;
- una prima variante risulta essere stata approvata con Del.C.C. n.41 del 28/06/20210, in occasione dell'adeguamento degli strumenti urbanistici al PAERP della Provincia di Arezzo;

Vista la documentazione predisposta e la completezza degli atti;

Dichiara

- che il procedimento si sta svolgendo nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che risulta verificata la coerenza della proposta con gli altri atti di Governo del territorio di riferimento;
- che risultano adempiuti gli obblighi relativi alla partecipazione nelle forme e modi stabilite dal Garante dell'informazione e della partecipazione.

Il Responsabile Procedimento
Geom. Piero Secciani(*)

(*)La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 07/03/2005 n.82 e s.m.i. (CAD).
Il presente certificato è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Cavriglia, ai sensi del D.Lgs. 82/2005